



## Agenzia delle Entrate

# E' il momento della mobilitazione!

Sono trascorsi più di due mesi da quando il Vice Ministro Casero si impegnò a fissare la ripresa del confronto con le OO.SS. nazionali per definire le modalità di recupero delle somme che si vorrebbero decurtare dal comma 165 del 2014 e per avviare una discussione preventiva sul progetto di riforma delle Agenzie fiscali capace di riconoscere alle stesse maggiore autonomia e capacità di azione a seguito anche delle relazioni del FMI e dell'OCSE.

A tutt'oggi su questo nessun segnale è arrivato né da parte dell'Autorità politica né dal vertice dell'Agenzia, mentre invece nella giornata di venerdì 15 ottobre il Consiglio dei Ministri ha approvato un Decreto legge che incorpora le funzioni di Equitalia all'interno dell'Agenzia, che a suo volta sarà notevolmente riformata.

In buona sostanza il Vice Ministro e il vertice dell'Agenzia non hanno rispettato gli impegni senza che nel frattempo sulle questioni più strettamente di settore e contrattuali si sia fatto un solo passo in avanti.

Restano infatti irrisolte importanti problematiche quali:

- ~ la mancata liquidazione del salario accessorio anni 2014-2015 e l'assoluta incertezza per il 2016;
- ~ gli ulteriori tagli alle somme stanziati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il decreto ex comma 165 per l'anno 2014, pari a oltre 45 milioni di euro, derivanti da improbabili "interpretazioni ragioneristiche";
- ~ la previsione di tagli "strutturali" anche alle risorse c.d. "fisse e ricorrenti" presenti sul FPSRUP dei lavoratori;
- ~ nessuna definizione delle progressioni economiche per il 2016;
- ~ nessuna soluzione per i tutti i "retrocessi" all'interno e tra le aree;

Il tutto mentre incredibilmente l'Agenzia, nonostante le diffide presentate, vara in modo assolutamente unilaterale un sistema di valutazione mai concordato con le OO.SS., e su cui l'Agenzia nei mesi scorsi si era impegnata a proseguire il confronto.

A fronte di una situazione sempre più difficile le scriventi OO.SS. unitariamente,  
**proclamano**

lo stato di agitazione del personale che sarà articolato con modalità che saranno di seguito comunicate.

E' di tutta evidenza che ove non dovessero emergere concreti segnali di discontinuità rispetto a quanto rappresentato, ivi compreso il ritiro immediato del sistema di valutazione unilaterale, la mobilitazione proseguirà con ulteriori iniziative di lotta ancora più incisive.

Roma, 18 ottobre 2016

CGIL FP  
Boldorini

CISL FP  
Silveri

UIL PA  
Cavallaro

CONFSAL/SALFi  
Callipo  
Sempreboni  
Sparacino

FLP  
Cefalo  
Patricelli